



Cari Amici,

ciò che fino a poco fa sembrava la trama di un film è diventato un problema nazionale che tocca tutti noi.

Di fronte all'emergenza dobbiamo tenere comportamenti così diversi dal solito e necessari per la salvaguardia della salute di tutti.

E' evidente la situazione di sofferenza sotto tutti i punti di vista anche, purtroppo, quello economico.

Sono sicuro che adeguarci a quanto richiesto dal governo sarà un'ulteriore prova della professionalità e della serietà che contraddistingue la nostra categoria.

Da ieri sera non si tratta più di interpretare una disposizione ma di attenersi a quanto disposto da autorità che sono al di sopra di chiunque.

Questa si prospettava un'annata importante per la PGA Italiana, avevamo, e abbiamo, in cantiere tante iniziative riguardanti l'attività agonistica, la comunicazione, la promozione e la formazione; tutto ciò è ora in stand by e nessuno può seriamente fare una previsione attendibile su quello che succederà nel breve periodo; vi assicuro che insieme al Consiglio non lasceremo nulla d'intentato per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati e che, nel limite del possibile, cercheremo di soddisfare le esigenze di tutti voi.

Ora è il momento della riflessione e della sopportazione, la speranza è che presto si possa riprendere l'attività e che la fame di golf, che sicuramente crescerà fra chi è stato costretto a metterla per ora da parte, possa poi ripagarci almeno in parte della sofferenza che stiamo vivendo insieme al resto di tutti coloro che lavorano nel nostro Paese; Paese che tra le altre cose pare stia prendendo decisioni che in altre nazioni forse latitano..

A nome mio e del Consiglio della PGA Italiana voglio esprimere solidarietà e affetto verso i Professionisti italiani e stranieri nostri associati; sono in continuo contatto con il Presidente della F.I.G. che mi ha assicurato di tenere tutti noi in grande considerazione e che appena gli sarà possibile lo dimostrerà in modo tangibile, attraverso un incontro che avverrà all'interno del nostro prossimo congresso annuale.

Un grande abbraccio affettuoso a tutti voi, almeno questo a distanza è ancora concesso!

Roma, 10 marzo 2020

Il Presidente
Filippo Barbé